

Gli ambienti naturali

Foresta Tropicale (o Equatoriale o Pluviale)

Posizione geografica: vicino alla regione equatoriale (bacino del Rio delle Amazzoni, del Congo, golfo di Guinea, Borneo, Indonesia, Malaysia).



Clima: clima caldo di tipo equatoriale, temperature medie assai elevate (intorno ai 25°C); scarsa escursione termica annua; umidità elevata, con precipitazioni abbondanti durante tutto l'anno.

Vegetazione: alte temperature costanti ed elevata umidità costituiscono le condizioni ottimali per lo sviluppo di moltissime forme di vita vegetali; la foresta equatoriale è quindi un ambiente ricco di vita. Grandi alberi (oltre i 40m di altezza) sono accompagnati da specie che raggiungono altezze minori. Un fittissimo sottobosco occupa ogni spazio tra un tronco e l'altro.

Fauna: Nella foresta pluviale vivono moltissime specie di insetti, rettili e uccelli, oltre a mammiferi di vario tipo (scimmie, gorilla, roditori e giaguari).

Savana

Posizione geografica: zone comprese fra i Tropici e l'Equatore (America centrale e meridionale, Africa centro-meridionale, India, Australia settentrionale).



Clima: caldo di tipo tropicale e subtropicale (temperature medie superiori ai 20°C) e arido, con l'esclusione della stagione delle piogge (in estate).

Vegetazione: la savana presenta aspetti diversi soprattutto in relazione all'andamento delle stagioni e quindi alla maggiore o minore aridità. Arbusti e soprattutto erbe dominano il paesaggio della savana, mentre nelle zone più umide si formano boschetti. Dove piove di più le erbe sono più alte e la copertura vegetale è maggiore; dove l'aridità è maggiore e dura più a lungo le erbe sono basse e rade.

Fauna: la savana africana è abitata da giraffe, elefanti, antilopi, ippopotami, gazzelle, leoni, ghepardi (oltre a vari tipi di uccelli, insetti e rettili).

Foresta monsonica



Posizione geografica: soprattutto la fascia tropicale del continente asiatico bagnata a sud dall'Oceano Indiano, di cui fanno parte regioni dell'India, della Cina meridionale, dell'Indocina, dell'Indonesia e dell'Australia nord-orientale.

Clima: caldo di tipo monsonico con estati calde e umide con precipitazioni intense; inverni miti e asciutti; escursioni termiche annue più accentuate che nelle regioni equatoriali. Il clima di quest'area è influenzato da venti periodici, i monsoni, che in estate spirano dal mare verso l'entroterra portando le piogge.

Vegetazione: è simile a quella della foresta equatoriale, ma meno rigogliosa per l'alternarsi di una stagione secca e di una umida. Oltre alle piante di alto fusto (teak, caucciù) nella foresta monsonica si incontrano molte specie del sottobosco utilizzate dagli uomini per vari scopi (bambù, alberi delle spezie, canna da zucchero).

Fauna: le specie animali tipiche di questo ambiente sono tigri, elefanti, bufali, rinoceronti, scimmie (oltre a numerosissimi uccelli, rettili e insetti).

Deserto caldo

Posizione geografica: il deserto caldo è situato intorno alle regioni tropicali, tra i 15 e 25° di latitudine (a cavallo tra Stati Uniti e Messico, regione africana del Sahara, Penisola Arabica, deserto di Thar, Australia centro-occidentale).



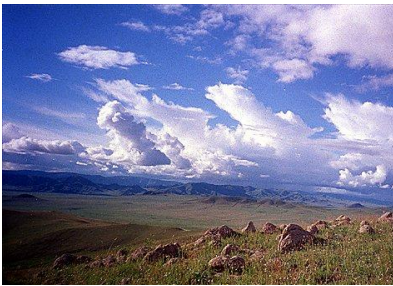
Clima: arido di tipo desertico caldo: temperature medie molto elevate (oltre i 25°C), forte escursione termica diurna, scarsissime precipitazioni.

Vegetazione: quasi privo di copertura vegetale. Rocce, sabbie, ciottoli dominano il territorio assieme a pochi cespugli e arbusti. Dove affiorano acque di falda si formano oasi, aree verdi dominate da palme e piante coltivate.

Fauna: le condizioni di vita sono molto precarie e infatti nel deserto vivono solo insetti, rettili e poche specie come di piccoli roditori, oltre a cammelli e dromedari.

Steppa e prateria/Deserto freddo

Posizione geografica: intorno alle medie latitudini, in particolare nelle zone interne dell'Asia centrale, dell'America settentrionale e meridionale, dell'Africa meridionale e dell'Australia sud-orientale.



Clima: il clima arido di tipo steppico presenta una forte escursione termica stagionale (inverni freddi ed estati calde), piogge piuttosto scarse; il clima desertico freddo presenta caratteri simili a quello steppico, solo con maggiore escursione termica stagionale (inverni rigidi, estati molto calde) e piogge ancora più scarse.

Vegetazione: si differenzia in base all'umidità, perché nelle zone più aride domina la steppa, mentre dove le piogge sono più frequenti domina la prateria. Nella steppa la vegetazione è composta soprattutto da arbusti e radi cespugli di

piante che si sono ben adatte alle rigide temperature invernali e all'aridità; la prateria è invece composta da erbe alte che formano un tappeto erboso utilizzato da molte specie animali come pascolo naturale.

Macchia mediterranea



Posizione geografica: fasce costiere di Mediterraneo, California, Cile centrale, Australia sud-occidentale, Africa australe.

Clima: temperato asciutto e di tipo mediterraneo, con inverno mite, estate asciutta e calda, precipitazioni variabili concentrate soprattutto in inverno ed autunno.

Vegetazione: vegetazione composta da piante sempreverdi non molto alte (come l'ulivo), miste a specie arbustive (come rosmarino e mirto). L'antica foresta mediterranea è scomparsa quasi definitivamente.

Fauna: gli animali tipici di questa regione sono orsi, lupi e cinghiali. Sono quasi scomparsi e sopravvivono principalmente nelle aree protette.

Foresta di latifoglie (foresta temperata)

Posizione geografica: medie latitudini, sia nell'emisfero boreale che di quello australe, escluse le regioni più interne (Stati Uniti sud-orientali, Brasile meridionale, Argentina nord-orientale, Europa occidentale, Cina orientale, Giappone e Australia sud-orientale).



Clima: Clima temperato umido: temperature miti per tutto l'anno. Precipitazioni distribuite durante tutte le stagioni ma più abbondanti nei mesi estivi.

Vegetazione: nelle zone settentrionali la foresta è costituita da aghifoglie e latifoglie; è presente anche un sottobosco formato da felci, edera e altre piante. Nelle zone meridionale le aghifoglie diventano più rade e lasciano il posto a pioppi, querce, faggi e castagni.

Fauna: la foresta di latifoglie, che un tempo era molto più estesa, è quasi del tutto scomparsa e insieme a lei anche la fauna, costituita da cervi, lupi, caprioli, volpi e linci che sopravvivono nelle aree protette.

Taiga (foresta boreale di conifere)

Posizione geografica: la taiga si trova nell'emisfero boreale, nelle aree settentrionali dell'Europa, del Canada e dell'Alaska, tra la fascia temperata e quella fredda.



Clima: clima freddo di tipo boreale, inverni lunghi e rigidi, estati brevi e relativamente calde; precipitazioni scarse soprattutto nevose, concentrate in autunno e inverno.

Vegetazione: la foresta di conifere (abeti, pini, larici) costituita da piante sempreverdi che ben resistono al clima freddo invernale. Nelle aree più fredde la foresta è sostituita dalla prateria.

Fauna: è composta soprattutto da orsi, alci, cervi, lupi, bisonti, renne e da molti roditori e piccoli mammiferi.

Tundra



Posizione geografica: zone costiere del Mar Glaciale Artico (Eurasia settentrionale, Alaska, Canada e Groenlandia).

Clima: freddo di tipo seminivale. Freddo rigido per quasi tutto l'anno; breve stagione estiva con temperature che superano lo zero; precipitazioni poco abbondanti e soprattutto nevose.

Vegetazione: il sottosuolo gelato (permafrost) impedisce la crescita di piante ad alto fusto; solo nella stagione estiva crescono muschi e licheni.

Fauna: renne, alci, lupi, orsi bianchi; lungo le coste anche foche, trichechi e uccelli marini.

Regioni polari



Posizione: Groenlandia, terre artiche e Antartide.

Clima: freddo di tipo polare con inverni rigidissimi e temperature che non superano i 10°C nel mese più caldo. Precipitazioni scarse e di tipo nevoso.

Vegetazione: è presente uno spesso strato di ghiaccio per tutto l'anno, che impedisce la crescita di piante.

Fauna: poche specie animali (pinguini, orsi, balene, orche ed elefanti marini) a causa del clima freddo.